



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

ORDINANZA SINDACALE N. 3 / 2021
del 08/11/2021

Servizio PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: RIATTIVAZIONE TEMPORANEA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO.

IL SINDACO

VISTI i risultati delle consultazioni elettorali tenutesi il 3-4 ottobre 2021 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, come da verbale dell'adunanza dei Presidenti di Seggio del 5 ottobre 2021.

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, “*Codice della protezione civile*” ed in particolare gli articoli 3 “*Servizio nazionale della protezione civile*”;
- la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16, “*Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”.

RICORDATO che, in seguito alla dichiarazione – in data 30 gennaio 2020 – dello stato di pandemia da parte dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), legata al diffondersi su scala mondiale dell’infezione da “SARS-Cov-2”, che può essere causa della sindrome respiratoria acuta grave denominata COVID-19 (*Public Health Emergency of International Concern – PHEIC*), il Consiglio dei Ministri ha deliberato, in data 31 gennaio 2020, lo Stato di Emergenza di Rilievo Nazionale (ex-art.24 del D.Lgs. n.1/2018).

PRESO ATTO del fatto che detto stato di emergenza è stato rinnovato, fino al 31 dicembre 2021, in forza dell’articolo 1 del decreto-legge 23 luglio 2021, n.105 “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*”.

RICORDATO che:

- il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto, fin dai primi mesi dell'anno 2020, alcune “*misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, definendo la catena di comando e controllo, il flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi della malattia COVID -19 ed in particolare disponendo che, a livello comunale ove “*risulti positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione*” il Sindaco “*provvede all'attivazione del Centro Operativo Comunale COC .. al fine di porre in essere le possibili azioni preventive*”;
- attraverso la massima collaborazione interistituzionale ed a seguito di un confronto costante con le altre componenti del *Sistema Nazionale di Protezione Civile* è emersa l'esigenza di ottimizzare i flussi informativi, anche tramite l'attivazione in via precauzionale del *Centro Operativo Comunale COC*, in tutti i Comuni e soprattutto in quelli con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, lasciando l'opportunità di attivazione nei restanti Comuni;
- l'attivazione del COC, quale misura precauzionale in quei comuni nei quali è stato riscontrato almeno un caso di positività da COVID-19 e che non siano ricadenti nella tipologia di cui all'art. 1, comma 1°, del D.L. 6 del 23/02/2020, potrà essere occasione anche per ribadire in modo più incisivo la corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e per attivare tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione alle eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal Governo e dalle Regioni.

RICHIAMATA la corposa normativa vigente tutta in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

RICORDATO che, con comunicazione del Segretario Generale ANCI Lombardia, prot. 798/2020 del 6 marzo 2020, Circolare n. 118/2020, avente ad oggetto “*Emergenza Coronavirus 19 - Circolare Anci/Regione Lombardia n. 1 – Attivazione COC*”, sono state fornite le disposizioni ai Comuni per l'attivazione dei *Centri Operativi Comunali* a supporto della gestione della crisi pandemica.

DATO ATTO del fatto che, con Ordinanze Sindacali 10 marzo 2020, n. 2 e 3 aprile 2020, n. 8, il Sindaco di Albano Sant'Alessandro aveva disposto l'attivazione temporanea del *Centro Operativo Comunale (COC)* per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel territorio del comune di Albano Sant'Alessandro, limitatamente alle sole funzioni ritenute essenziali al coordinamento dei servizi in favore della popolazione attivate nel tempo.

DATO ATTO altresì del fatto che, analogamente, con proprie Ordinanze 8 aprile 2021, n.1 e n.2 anche il Commissario straordinario aveva provveduto a confermare l'attivazione temporanea del *Centro Operativo Comunale (COC)*, nonché il volontariato di protezione civile, per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel territorio del comune di Albano Sant'Alessandro, con le medesime modalità.

RITENUTO di dover mantenere in essere adeguati livelli di attenzione in merito alla diffusione del contagio da COVID-19, nonché di dover garantire continuità alla programmazione ed all'esecuzione degli interventi finalizzati ad evitare gravi rischi per la pubblica e privata incolumità, in ragione della dichiarata epidemia.

VISTO il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n.51 del 19.12.2019.

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale 28 ottobre 2021, n.31, con la quale si è provveduto alla revisione degli *Organi Locali di Protezione Civile*, con contestuale nomina dell'*Unità di Crisi Locale (UCL)*, dei Responsabili delle Funzioni di supporto del *Centro Operativo Comunale (COC)* e del *Referente Operativo Comunale (ROC)* di Protezione Civile.

RICHIAMATO in particolare il punto 12.5 “*Sede Operativa per il C.O.C. e U.C.L.*” del succitato piano di emergenza comunale di protezione civile, dal quale si evince che l’Amministrazione Comunale ha indicato quale sede operativa per il C.O.C. e l’U.C.L. la Sala Consigliare del Comune di Albano Sant’Alessandro, sita in Piazza Caduti per la Patria n. 2 ed è stata inoltre identificata una sede alternativa, da impiegare in caso di inagibilità della sede principale, ossia la sede operativa della Polizia Municipale del Comune di Albano Sant’Alessandro sita in Via Aldo Moro n. 1.

VISTO il d.Lgs. n.112/1998;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Locale d’Igiene;

ORDINA

1. l’attivazione del *Centro Operativo Comunale (C.O.C.)*, quale organismo di comando e controllo per la gestione delle emergenze a livello locale, al fine di assicurare - nell’ambito del territorio di Albano Sant’Alessandro - l’immediata direzione ed il coordinamento dei servizi di assistenza alla popolazione, utili alla gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto nel territorio comunale;

2. che, anche al fine di ridurre al massimo i rischi di contagio per gli operatori, siano attivate al bisogno le sole funzioni ritenute essenziali al coordinamento dei servizi in favore della popolazione che saranno nel tempo attivati e più precisamente le Funzioni di Supporto 3 “*volontariato*” e 9 “*assistenza alla popolazione*”;

3. che le attività del *Centro Operativo Comunale (C.O.C.)* siano coordinate dal Sindaco, quale Autorità Territoriale di Protezione Civile, ovvero dal *Responsabile Operativo Comunale (R.O.C.)* in sua assenza;

4. che, stante l’attuale stato di criticità rilevato, le Funzioni di Supporto attivate del C.O.C. operino nei soli orari ordinari d’ufficio sanciti dall’Amministrazione e mediante reperibilità telefonica nelle ore serali, notturne e sulle 24 ore nei giorni festivi, con le modalità ed i tempi tecnici fissati nel *Piano di Emergenza Comunale*;

5. che le attività dei Responsabili delle Funzioni di supporto siano svolte presso la sede del C.O.C., ubicata nella sede comunale di Piazza Caduti per la Patria n. 2 ovvero in alternativa presso le postazioni di lavoro dei singoli incaricati di Funzione o presso le eventuali postazioni di *smart-working* – se completamente attrezzate –, allo scopo di creare condizioni operative adeguate, sui piani sanitario, funzionale e logistico;

6. che le attività dei Responsabili delle Funzioni di supporto siano svolte avendo cura di evitare le situazioni di contatto interpersonale stretto con gli altri operatori, con i dipendenti comunali in servizio nella sede e con i cittadini, effettuando il necessario coordinamento attraverso gli strumenti tecnologici resi disponibili, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: contatti telefonici, videoconferenze, comunicazioni radio ed applicando il previsto protocollo “*Covid*” adottato dal Comune;

7. che tutti gli operatori chiamati al servizio in emergenza rispettino le indicazioni loro impartite dall’Autorità Territoriale di Protezione Civile, le disposizioni operative adottate dagli Enti competenti e le norme speciali adottate per la gestione dell’emergenza epidemiologica in atto;

8. che le Funzioni di Supporto attivate siano dotate del personale necessario al loro regolare funzionamento, se necessario, anche incrementando il personale dedicato mediante ulteriori risorse umane da ricercarsi principalmente tra il personale comunale tutto e quindi tra il personale esterno appartenente alle strutture operative o alle componenti del servizio nazionale e locale di protezione civile;

9. che, in caso di necessità, l'Autorità Locale di Protezione Civile possa integrare la composizione del C.O.C., attivando ulteriori Funzioni di Supporto ovvero avvalendosi di funzionari comunali, Enti, Organizzazioni convenzionate ovvero di altri soggetti che si rendessero necessari ad una migliore dell'emergenza e dei servizi ad essa correlati;

10. che le disposizioni contenute nella presente Ordinanza siano immediatamente esecutive e tali restino fino al termine dell'emergenza nel territorio di competenza, che sarà dichiarata dai competenti Organi Statali ovvero da analogo atto sindacale;

La presente ordinanza viene notificata:

- Prefetto di Bergamo
prefettura.bergamo@interno.it protocollo.prefbg@pec.interno.it
- Presidente della Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it
- Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione Regione Lombardia
sicurezza@pec.regione.lombardia.it
- Centrale Operativa Regionale
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
- Presidente della Provincia di Bergamo
presidenza@provincia.bergamo.it protocollo@pec.provincia.bergamo.it
- Protezione Civile della Provincia di Bergamo
segreteria.protezionecivile@provincia.bergamo.it
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo
com.bergamo@cert.vigilfuoco.it
- Stazione Carabinieri di Seriate
Tbg25405@pec.carabinieri.it
- Servizio di Polizia Locale
polizia.locale@comune.albano.bg.it
- Membri della Giunta comunale, Coordinatore del Gruppo Comunale VPC e funzionari interessati
- Venga portata a conoscenza della cittadinanza utilizzando il sito web del Comune di Albano Sant'Alessandro
<http://www.comune.albano.bg.it>

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

- ha decorrenza dal giorno 08.11.2021 fino al termine dell'emergenza nazionale che verrà comunicata dagli organi istituzionali o da analogo atto di presa d'atto della cessazione dell'emergenza sul territorio di competenza.
- viene notificato alle figure individuate anche mediante semplice sottoscrizione del presente atto o mediante mail.
- è pubblicato all'albo pretorio per 15 gg consecutivi.

Albano S.A., 08/11/2021

IL SINDACO
ZANGA GIANMARIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)